

## **Comitato “Family” (18/11/2020 dalle 10:00h alle 12:00h)**

a cui hanno partecipato l’Avv. **Cinzia Calabrese** e l’Avv. **Alessandra Capuano Branca**.

Il Presidente apre la riunione e si procede all’approvazione del verbale del precedente meeting. Si passa subito alla discussione sulla consultazione pubblica lanciata dalla Commissione europea sulla prossima strategia europea. La delegazione austriaca e quella tedesca hanno già provveduto ad inoltrare le proprie risposte. Sono stati integrati nel documento i contributi relativi alla consultazione dei comitati Migration e Access to Justice. Si procede attraverso la revisione del documento per comprendere le parti che potrebbe coinvolgere i temi del comitato Family. Si parte dalle *general questions*. Viene osservato che a partire dalla Convenzione ONU del 1990 la situazione generale dei diritti dei minori è leggermente migliorata rispetto al ventennio precedente al di fuori dell’UE. Si considera di sottolineare questo punto nelle note. Vengono passate in rassegna tutte le domande contenute nella parte generale (dalla prima alla quarta) le cui risposte sono state selezionate sulla base dei contributi ricevuti. Si discute sulla scelta delle priorità che la prossima strategia dovrebbe adottare. Sul punto, il Presidente precisa che l’argomento relativo alla digitalizzazione e all’informazione impatta notevolmente sui diritti dei minori come anche la partecipazione alla politica e alla vita democratica oltre che l’educazione. La delegazione tedesca sottolinea che occorre focalizzarsi sugli argomenti che dal punto di vista del CCBE sono importanti, nei quali gli avvocati risultano più implicati. Se si guardano in generale tutte le priorità proposte sono importanti. Si arriva ad una soluzione di compromesso scegliendo due priorità: *Child-friendly justice* e *Mainstreaming child rights in all actions*. In aggiunta nelle note si decide di enfatizzare che tutti i punti suggeriti sono estremamente importanti, ma in quanto avvocati la scelta si è focalizzata sugli argomenti rispetto ai quali possiamo dare il nostro contributo. Si procede con questa modalità alla revisione dell’intero questionario. Durante la discussione sulla domanda 7 relativa all’impatto del Covid sui diritti dei minori intervengono alcuni esperti per riportare la situazione nei propri paesi relativamente alle audizioni dei minori in tribunale soprattutto durante la seconda ondata. Per la delegazione italiana intervengono Cinzia Calabrese e Alessandra Capuano Branca per sottolineare come in Italia a partire da giugno/luglio si tengono regolarmente le udienze con le accortezze che la situazione richiede. Vi è inoltre sempre la possibilità di avere le udienze da remoto. Anche per quanto riguarda il diritto di visita la situazione è tornata alla normalità già in seguito alle pronunce di alcuni giudici italiani (tribunale di Bari) che hanno riconosciuto come preminente il diritto alla bigenitorialità.

Il documento finalizzato verrà fatto circolare tra le delegazioni al fine di eventuali osservazioni e sarà infine presentato per il voto nella sezione Plenaria del 27 novembre.

Si apre, infine, la discussione sul punto n.3 in agenda in relazione al documento sull’impatto della pandemia nell’ambito del diritto di famiglia.

Si suggerisce di raccogliere i dati e di focalizzarsi sull’impatto al fine di poter trarre dal materiale delle conclusioni utili. La discussione si concentra soprattutto sulle udienze da remoto e le questioni legate alla privacy e su come prepararsi meglio per il futuro. Sul punto interviene Cinzia Calabrese, precisando che

in Italia è stata adottata una legge che autorizza i giudici a procedere con udienze scritte nelle cause di separazione e divorzio quando c'è l'accordo delle parti.